Ufficiale per la pubblicazione degli Atti amministrativi e gindiziari della Provincia

PATTI D'ASSOCIATIONE

Padova all' Ufficio del Giornale Per tutta Italia franco di posta Per l'estero le spese di posta la pià. I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

PERBUICA MATTINA E SERA di lutti i giorpi

> Rumero separato centesimi 5. Rumaro arretrato contesimi 10.

PREZZO DELLE IMSERZI. HI

(PASAMENTO ANTICIPATO)
Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina cont.25
per la 1º ndbblicazione, cent. 20 per le successive. La linea saràcomposta di 35 lettere, sieno interpunzioni o spazi in carattere testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

on si tien conto degli articoli anonimi, a si respingono le lettere non affrancate

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

#### DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

RAGUSA, 2. - Osman pascia è arrivato.

Il Principe Nicola e i senatori sono irritati per la proclamazione di Milano a Re di Serbia perchè fatta senza avvisare gli alleati.

sione del territorio benchè la nazione si opponga e voglia la guerra.

Il console d'Inghilterra parti dietro ordini del suo governo per Cettigne per persuadere il principe Nicola ad accettare le condizioni di pace.

Credesi che il Montenegro sia disposto a conchiudere la pace.

LONDRA, 2. — Il Times ha questo dispaccio da Berlino:

La lettera dello Czar all' imperatore d'Austria approva il programma dell' Inghilterra, ma domanda un'autonomia più estesa per la Bosnia e l'Erzegovina. A tale scopo suggerisce l'occupazione delle provincie insorte, cioè che i russi occupino la Bulgaria, e gli austriaci la Bosnia e l'Erzegovina. Si conserverebbe alla Serbia l'indipendenza attuale sotto il comando dei generali russi,

La risposta dell'Austria deferirà senza dubbio la questione dell'occupazione militare alla decisione comune delle potenze firmatarie dei trattati. La Russia propose inoltre [di far sorvegliare il Bosforo da una flotta austro-russa. E ammesso ormai da tutte le potenze che soltanto una conferenza può sciogliere le questioni fra la Turchia ed i suoi vassalli. La Russia vorrebbe che la conferenza si tenesse in una

ministri degli affari esteri.

titbien repubblicani furono eletti a massa degli eserciti russi. Egli è servigi resi alla pace, ora non deve Senlise e a Toul.

assistettero 5,000 persone. Venne deci- nulla rimane invero da guadagnare a suo pro quello sfasciamento delso di esprimere alle potenze la ricono | alla Rumenia dallo scoppio della guer- | l'Impero ottomano, cui l'Europa scenza per le simpatie dimostrate ver-Sono disposti ad accettare l'esten- so i cristiani d'Oriente, di protestare contro l'esterminio dell'elemento gre- le sue finanze sono in pessime con. Dagli ultimi dispacci, se corrisponco, ed invitare il governo a pren- dizioni. dere delle misure militari per poter far fronte agli avvenimenti.

Russia propose l'occupazione Austro-Russa. L'Austria desidera di deferire | non sappiamo conciliare coll'idea di | Bosnia e in Erzegovina, è il progetto prima la questione ad una conferenza delle potenze.

COSTANTINOPOLI, 1. — Ieri il Gran Consiglio che doveva decidere sulla risposta da darsi alle potenze, non ebbe luogo. Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri. Riza pascia venne nominato ministro del commercio, Mahumut Damat gran mastro d'artiglieria.

Si ha da Nissa, 30 settembre:

I serbi attaccarono nuovamente i turchi dinanzi Alexinatz, ma vennero respinti.

#### DIARIO POLITICO

La nuova e minacciosa piega degli avvenimenti in Oriente destò anche non potrebbe, essere più giustificata.

È incontestabile che qualora una conflagrazione generale dovesse scoppossibile per mantenersi all'in-

le forze, costretta a vedere il suo la Grecia, che vanta come titolo alla I nou potrebbe essere più tesa. PARIGI, 2. - Chauveau e Pe- territorio attraversato dalla gran considerazione dell' Europa i suoi percid che a Bukarest vi è un gran- pensare a renderla sempre più dif-ATENE, 1. — Al meeting d'oggi de partito fautore della pace, poiche ficile, anzi impossibile, patrocinando ra, mentre la sua amministrazione | non sembra condiscendente nè preinterna trovasi ancora dissestata, e parata.

è determinata in Atene, dove il par- getto di occupazione della Bulgaria PEST, 2. - Confermasi che la tito ellenico sciolse il freno alla fan- da parte della Russia, mentre le tas a di una grande Grecia, che noi truppe dell'Austria entrerebbero in un grande Stato slavo, quale si va- che i giornali francesi prevedevano gheggia a Belgrado, a Pietroburgo | fino dall'altro giorno. ed a Mosca.

> persone, tenuto ad Atene la dome. dell'ingresso nel Besforo di una nica scorsa formulò un serio grava- flotta austro-russa, perchè, sscondo me contro le potenze, le quali nel noi, sarebbe la guerra generale di progetto di pacificazione d'Oriente chiarata, e speriamo ancora nel premisero in disparte gl'interessi e le dominio delle idee pacifiche in tutti giuste pretese della Grecia, creando i gabinetti per evitare il terribile una ineguaglianza fra le provincie flagello. greche e le slave: bel compenso, fu desiderio delle potenze.

fuori della lotta, vi si troverebbe si meschina prova, dove si può anzi | Principe Milano è più russo che ser-

città neutrale, e si componesse di improvvisamente implicata con tutte dire, che non hanno attecchito; ma bo: disgraziatamente la situazione

dono alla realtà delle cose, la situa-Una corrente del tutto opposta si zione pare aggravatissima. Il pro-

Questa eventualità è piena di pe-Un meeting di più migliaia di ricoli; non parliamo dell'altra, cioè

Però a questa speranza si contrap detto, si rende alla Grecia pei ser- pongono cattivissimi indizi: le Borse vigi resi alla pace conformemente al sono agitate, la Grecia è in fermento: esiderio delle potenze.

Ni-i --- in cortamente a Costantinopoli per la risposta da le aspirazioni della Grecia, verso la dare alle proposizioni delle potenze, quale l' Europa da mezzo secolo fu | nulla ha deliberato, anzi neppure si larga di lusinghe, cui non corrispose raccolse: la conferenza che prima a Bukarest una preoccupazione che l'infelice creazione di un microsco- era voluta dalla Russia, ora è l'Aupico regno, impotente, non che a stria che la vuole, l'Austria, la quale farsi nucleo della grande idea elle teme un tranello nel progetto di nica, a provvedere al suo ordine, occupazione delle provincie insorte: piare, la Rumenia, dopo aver fatto alla sua prosperità: un regno, dove i volontari russi traversano a frotte le forme costituzionali hanno fatto la Rumenia: crmai l'esercito del

Domenica scorsa ebbero luogo in Francia parecchie elezioni politiche, dalle quali possono trarre utili ammaestramenti quei partiti che si lusingano di ottenere colla violenza cid che non hanno conseguito in virtù della legge, in virtù del suffragio elettorale.

Fra le altre elezioni procedevasi a quelle di due circondarii dov'erano state annullate dalla Camera le nomine di due candidati bonapartisti: ceramente con quelle potenze che il Peyrusse ed il Tron. Entrambi aveano sorpassato di moltissimi voti i loro competitori.

La Camera, malgrado le esortazioni di alcuni rappresentanti della stessa sinistra, i quali prevedevano lo scorno che ne sarebbe derivato al loro partito da una rielezione degli stessi candidati, e quindi consigliavano la convalidazione di quelle nomine, invece le annullo. Gli elet-'radicali, ed ora rimandano alla Camera i due candidati bonapartisti Peyrusse e Tron.

È bene arrestar l'attenzione su quenostri radicali scimieggiando quelli di Francia ci regalino la seconda edizio ne di queste bassezze.

Lo abbiamo veduto nella elezione di Sondrio.

# FF RI D'ORIENTE

Il Diritto fa considerazioni assa gravi sull'andamento delle cose in

Criste, facevansi velo colle ali del tra ditore appiccato.

Anche la luna ebbe ferse librezzo dal A to all the contract of the state of the st

teangle of the source of the constant

- Li vedi, li vedi? - mormorava intanto Lionello Interlandi, stringendo il braccio di Riccardo. - Ci lasciere mo scannare qui come pecore ? No. no, mano ai fucili. Oh potessi almeno vend carmi di quell' uomo !... - e indicava il Commissario.

Come se d'un tratto gli sosse balenata naio di passi, tenendo però semichiuse | nella mente un'idea di salvezza, Ric cardo Landi si volse a Lionello:

mun zioni non mancaro, ma nessuno scala. Ed infatti quei soldati stranieri pote | faccia fuoco prima di un mio ordine, di

- Che cosa dobbiamo fare? - esclamò | penetrarono nel cortile dividendos in | dell'intellig nza decide anche i più co

Riccardo Landi erasi mostrato così mando, a helyan of anatemi-manage

- Ai fucili! ai fuc lit... - dissero Riccardo impugnò le sue pistole, e piede, e l'altro, il Commissario di poli l'utti sommessamente, e un istante dopo, un urlo. zia, un Italiano, dopo aver battuto tre prima ancora che il Commissario facesse la terza intimazione, l'ordine di

- Un mio colpo di fuoco sarà il segnale della lotta L..

paro a d'ordine di Riccardo.

- Ed ora indietro e silenzio, - co mando Riccardo Landi.

Quindi apri la finestra, e rivolgendosi

- Che cosa volete? - gli disse con

- Aprite, - rispose il Commissario. - E perchè?

Il carattere ufficioso di quel giornale accresce la gravità delle sue Dopo aver esposte le fasi per le

quali è passata la politica orientale in questi ultimi tempi, il Diritto

"L'Italia, che possiede in grado supremo le aspirazioni pacifiche delle altre potenze, deve mettersi senza esitare d'accordo con esse in questo intento. L'isolamento, se fosse possibile, sarebbe pericoloso. Il nostro interesse è nella pace e per la pace, e noi dobbiamo cooperare sinsono risolute ad impedire la guerra, od almeno a far si ch' essa sia breve e limitata nella sua azione e negli

È dunque alla prospettiva della guerra che secondo il Diritto noi ci troviamo.

E in una nota più avanti lo stesso foglio osserva:

« Malgrado che siano finora unanimi gli sforzi dei vari Gabinetti, e mirino allo stesso obbiettivo ben si tori hanno fatto giustizia di questa | comprende, in tanta incertezza, che condotta meschina e partigiana' dei la pubblica opinione, nelle sue manifestazioni varie, e segnatamente nella depressione del mercato finanziario, si appalesi inquieta e precccupata delle complicazioni possibili. .

## FERROVIE

Provinciali ed Interprovinciali

Le Provincie di Bellung e di Treviso hanno stabilito un' accordo col Comune di Treviso per l'esecuzione della ferrovia Treviso-Belluno.

Oltre tale notizia letta nel Giornale di l'adova ed in altri giornali, altra ne avevo rilevato pochi giorni prima, e precisamente nell' occasione che il Ministro dei lavori pubblici

- Ord ne del Governo supremo.

Sta bene: attendete.

E Riccardo chiuse la finestra.

- Ma quale è la tua intenzione? disse L'onello Interlandi, ponendosi dinanzi all'amico, come per impedirgli di effettuare il suo disegno che era quello di scendere ed aprire la porta.

- Vedere in volto quel miserabile rispose Riccardo, - e ne' suoi occhi lam. peggiava tale flamma d'ira che pareva trasformato.

- Misurarti con quell'uomo?...

- Ma ė forse un uomo, colui? osservò Riccardo. - Lasciami, ho deciso così : voi tutti attenti al seguale, e - Sì, hai ragione, mano ai fucili, le venti dei pù robusti s'appostino alla

Tutto cò su detto con rapidità, e un istante dopo Riccardo Landi scendeva ben presto al muricciuolo di cinta e | Nei momenti supremi la superiorità | solo - così aveva voluto assolutamente - e apriva la porta.

Il Commissario di polizia lanciossi più che non entrò, e rivolgendosi al comandante della colonna:

- Avanti, - grido e morte ai ribelli.

Ma furono le sue ultime parole.

Nel tempo istesso s'intese una deto nazione e quello sgherro cadde gett ado

Una palla lo aveva colpito nel cuore. Cento colpi di fuoco rimbombarono per l'aria, e una vera battaglia fra i obspiratori e i soldati, incominciava tramenda. Fatalmente la facilità di scan-E tutti mormoraronsi all'orecchio la sare i colpi era grande per i nemici a cagione della posizione che occupavano. mentrechè i difensori di Albiano non potevano sporgersi troppo dalle finestre senza pericolo di essere colpiti da quelli che eransi accostati al muro.

trial fravitain serie a rive di risora,

## APPENDICE

# DUE AMORI

ROMANZO

ERMANO DIVOS

Proprietà letteraria

- I pericoli? - gridò d'un tratto | eggetti anche a molta distanza. Lionello Interlandi, un giovinetto che ricoli che noi cerchiamo, che intendia | alberi. mo sfidare? Dave sarabbe la gloria

- Si, si, gridarono molti. - Sì, Lionello ha regione - disse Riccardo Landi stringendo la mano del- austriaci e muovevano verso Albiano. l'amico che aveva consigliato di smet | Naturalmente lo scopo era manifesto, i tere ogni temporeggiamento. - All'ar

mi dunque, e viva Italia. voci, ed anche i prudenti unirono il galera, forse il pat bil. loro grido nel generale entusiasmo poiché erano ben decisi di provare ai compagni che non ora certamente la bra la parola della moderazione.

Ma nel tempo istesso, uno dei cospira tori, il quale come si usava sempre per dato. precauzione, era in guardia per turno a

sala dove accideva la scena che i bbia mo narrato.

- La polizia - gridò con voce il certo per la pusillanimità.

mò Riccardo Landi - è impossibile. Colui che era stato des gnato col no me di Lorenzo, afferrò il braccio del l'incredulo amico e trascinandolo v cino

alla finestra: - Guarda bene - gli disse - laggiù, dovere. lagg ù in fondo a sinistra.

La notte, lo dicemmo, era così pura che riesciva ben facile discernere gli

E poi dinanzi alla villa di Albiano, come Quesada, il poeta di Elunira; ma che adduseva alla via miestra, il terforsechè no sono appunto questi pe | reno era libero, spazzato, quisi sinza

Riccardo potè quindi rimarcare una della riuscita od anche del tentativo, se l'lungha striscia grigiastra, mobile, dalla non vi fossero appunto questi pericoli? | quale il raggio lunare faceva scattare. Basta, basta: è da troppo tempo che cian- ad intervalli come delle faville. A ca ciamo, che facciamo degli esercizi; io gione delle movenze, quella colonna voto per l'insurrezione senz'altro n che si avvicinava ognora pù, avrebbe potuto assomigliarsi ad un jungo serpente delle squame d'argento.

Non vi era p ù dubbio. Erano soldati cospiratori erano scoperti: pochi minuti ancera e la casa sarebbe stata circon - Viva Italia! - ripeterono cento data, pochi minuti e poi il carcere, la

i carbonari, un silenzio glaciale aveva del nostro vessillo, ma che cosa imtenuto dietro ni primi clamori. Tutti porta?... Non avremo meno onore di paura che aveva posto sulle loro lab | attendevano il risultato delle osservazioni | pianto, non vivremo meno nel cuore | di Riccardo, tutti erano decisi a seguire | dei nostri concittadini. il consiglio che il giovane avrebbe loro

mare argomento di una spl ndida tela. Lo sdegno, l'ansia dell'aspettativa, la decisione a qu'unque eventualità, un fannosa per la corsa compiuta e non sentimento di tristezza, pe ò senza scon f rio, il coraggio spensierato cipace usci da quei cuori. - Che dici tu mai, Lorenzo? escla- di ogni eroismo, tutto le gevasi su quei volii, in qu'i sgua-di, tutto si poteva gri ò Riccardo Landi prendendo quisi indov nare in quelle anime ardenti Si guardavano, s'interrogavano tacitamente e la risposta di tutti si poteva tradurre in queste parole: - Faremo il nostro

Quando Riccardo Landi lasciò la fi nestra e presentossi agli amici, questi si volsero angiosamente a lui, ma nes suno aprì bocca.

- E vero, siemo sorpresi! - disse poteva avere appena vent'anni, e bello | per tutta la lunghezza dello strutone | Recardo, senza che la sua voce tradisse anche la più leggera emozione.

passò in tutti i cori.

Riccardo Landi, e mentre così diceva, strategico, si sarebbe potuto vedere un tranquillo, aveva conservato tanto sanaveva sul volto il sorriso del mar ire, | uomo in abito borghese avv cinersi al | gue freddo, che nessuno avrebbe certo nel cuore il coraggio dell'eroe.

- Si, sì, combattere, morire! - si alcune parole. gridò d'ogni parte.

in dirizzandosi ai compagni: - Morire - gridò - ma non è forse | volte alla gran porta: il sacrifizio della vita che intendevamo di offrire alla patria? Ebbene, è giunto il momento di sciogliere il nostro voto: non sarà in campo aperto, non sarà Nell'ampia sala dove s avano effiliati | collo sguardo intento alle sacre pieghe

tico: Viva Italia i usci da ogni petto, e pura, si era nascosta dietro uno strato accento quasi cortese. Gli atteggiamenti diversi di quei gio | in un istante cento spode flammeggia- | di nuvole. Così gli angeli che ritorna pochi passi della casa, precipitossi nella | vani cospiratori avrebbero potuto for | vano delle fiaccole che illumi | vano del Calvario dopo l'esecuzione del |

navano qu'lla scena fantastica. Tutti si bbracciarone; come ultimo pegno di fraternità nella morte, ma nessuna lagri ma fu vista sgorgare, nessun rimpianto

- Aspettiamo di essere attaccati, il comando di quella fazione disperata che stava per incominciare.

E tutti approvarono il suo consiglo Nell'aspettativa mortale, i carbonari si lanciarono alle finestre e di la seguvano l'avvicinarsi del nemico, il quale non distava più che di qualche centile persiane per precauzione.

- Sono molti - mormorò Lionello

- ma non importa. Un fremito rapido come l'elettrico | vano essere forse cinquecento. Giunsero | un mio segnale. due drappelli tu to intorno alla casa. raggiosi a sottomettersi, ad ubbibire. - Combattere, mor re! - rispose | Compiuta questa specie di movimento | comandante della colonna e scambiare pensato a contendergli l'onore del co-

Allora il comandante ordinò arma al

- In nome della legge - gridò con Recardo era stato eseguito. voce stentorea - aprite! Nessuno rispose.

L'intimazione su ripetuta.

Sempre il medesimo silenzio. - Aprite dunque traditori, - urlò quel ribaldo; - se no morrate tutti. In quel momento parve che una tenebra improvvisa si distendesse tutto in al rinnegato: Un immenso grido prolu igato, frene | torno. La luna, pos anzi così limpida e

rovia.

Finalmente notizie private e comunicazioni confidenziali di persona autorevole ed amica mi assicuravano che la provincia di Treviso aveva offerto a quella di Belluno un' aiuto finanziario, nel caso che potendosi cominciare entro un breve termine possibile quella linea ferroviaria, la provincia di Belluno non avesse po ziaria a cui avrebbe dovuto ricorrere per il suo concorso nella spesa.

Poste assieme tali notizie, riesce dimostrato come il Governo, quelle Provincie e que Comuni siano ormai tutti d'accordo sulla necessità non potra sfuggire a qualche perdita, do si sono spese e si spendono cen- stelfranco tenterà avvicinarsi a Beltinaia di milioni in costruzioni di mezzo per rendere utile la sua ab- verso il mezzogiorno. merciabili.

di Belluno conte Agosti, e persino correnza. da uno dei Commissari, che strinonde anche Padova entrasse in un Consorzio con Belluno, cosichè la franco.

essersi convinto come quella Pro- d' Europa. vincia sebbene trascurata ed abbanpatriottiche d'Italia.

Ministro dei lavori pubblici, e giova sperare che esso sappia trasfondere nel Ministro della guerra ed in quello delle finanze la convinzione che ha dichiarato di avere, che cioè Belluno abbia diritto di essere lar gamente aiutata nella costruzione di una ferrovia che la unisca alla grande arteria che percorre le Provincie nostre. Davanti alla possibilità di un tale fatto quale deve essere l'attitudine di Padova? In una recente seduta del Consiglio Provinsione, la quale ebbe l'incarico di oca Belluno per Montebelluna. Le perviso rispetto a Belluno.

una Provincia seria e ricca di risorse il Miserere a Padova, o destare sen- Camera.

Urbi Giloro 6 ibstrata aveva visitato Belluno e Feltre, che, qual'è la nestra, può diminuire la timenti meno nobili verso la famiglia Boriani, te al Camerini il quale quando le cioè, tra le provincie di Belluno e spesa da proporre alla Camera, ed simpatica vicina, ma io credo sol si mantenga strettamente entro i li- perchè se questi atti venissero fatti riceveva a me le mandava. Queste Treviso ed il ministro Zanardelli accresce quindi le probabilità che e tanto far opera di buon cittadino, miti che le assegna la Costituzione allora evidentemente egli avrebbe lettere contenevano minaccie di morfosse stato segnato un convegno per | Ministero e Parlamento sieno favo- porre sull'avviso cui tocca, ed ac- e la necessità della sicurezza interna | seggiaciuto ad una pressione di cui | te, erano anonime, alcuna portava la costruzione della suaccennata fer- revoli non solo alla costruzione della cennare a possibili mali, non fosse ed estera. Egli ne darà l'esempio. linea veramente riparatrice, ma an- altro che per promuovere lo studio che ad accollare allo Stato una parte I di possibili rimedi. E tra questi pare almeno dei possibili oneri derivanti a me che dovrebbe essere di grande NOTIZIE DELLA GUERA dall'esercizio, qualora avvenisse il efficacia il procedere spediti non già caso poco probabile che i redditi allo studio, chè di studi se ne son fossero inferiori alle spese.

missione e della Deputazione Provinciale che sappia concretare una combinazione, e farla approvare dai Contuto concludere l'operazione finan- sigli Comunale e Provinciale, Padova vedrà Belluno allontanato dalle sue relazioni commerciali, allontanato per il fatto che si sarà avvicinato a Treviso. E bensi vero che anche compiuto il doppio allacciamento, Padova di allacciare Belluno alla grande li- poiche Venezia sia per Treviso, sia nea ferroviaria a Treviso. E sarebbe con una ferrovia speciale da Mestre davvero un'atto riparatore e con- a Camposampiero e Castelfranco, o forme ai principii di giustizia. Quan- più diretta ancora da Mestre a Caluno, ma oltrechè conviene tener calferrovie, molte delle quali almeno colo come la nostra piazza sia un per ora improduttive; quando si ca emporio di cereali da muovere conrica il bilancio annuo di enormi correnza anche ai depositi di grani somme per garanzie chilometriche, esteri di Venezia, non va dimentiè un'evidente ingiustizia lasciare cato che Padova potrebbe diventare insoddisfatti i desiderii di una Pro- la sede dei depositi generali di tutti vincia intera, e condannarla all'iso i prodotti della Provincia di Belluno lamento dalle sue consorelle del Ve- e che da qui potrebbero essere dineto privandola di una ferrovia, solo | retti così sull' Italia Centrale, come

bondante produzione di bestiame, Diffatti, mentre Belluno per Feltre farà una visita ai suoi elettori a legnami e di articoli minerarii com- Montebelluna non distarebbe da Treviso che m. 1. 84,502 e da Venezia Ciò io scriveva anche qualche anno | per Treviso m. 1. 113,502, e per addietro, nè mi limitai ad articoli Camposampiero - Castelfranco Montedi giornale, che, parendomi sommo | belluna m. 1. 130,712, e con linea interesse della Provincia nostra fa- speciale da Mestre, Castelfranco m. cilitare le sue relazioni con tutta la 1. 123,535, Padova per Camposamvallata del Piave, ne parlai con piero e Castelfranco non avrebbe a insistenza nei Consigli, di cui allora | percorrere che m. l. 112,061 e riaveva l'onore di far parte, intavo- spetto quindi a Venezia si trovelai relazioni col compianto Sindaco | rebbe in grado di sostenere la con-

Parmi che le accennate cifre che sero ora i panni addosso al ministro | ho rilevato da fonte sicura, si mo-Zanardelli, ebbi l'assicurazione che strino ad evidenza quale e quanto Treviso non si sarebbe mai opposta grande sia l'importanza che Padova faccia ogni possibile sforzo per continuare con Belluno quelle relazioni ferrovia potesse a Montebelluna bi- che sono anche oggidi un grandisforcarsi, e mentre per Treviso sa- simo sfogo ai suoi prodotti, e che rebbe andata a Venezia, avesse po- se dovesse fallire, contribuirebbe ad tuto venire a Padova per Castel- immiserire le condizioni della Provincia nostra. E purtroppo non giova Fatalmente lo spettro del disa nascondersi che la linea Padova. vanzo, e l'ambizione del pareggio Bassano con la diversione per Camdel ministri de Vincenzi e Spaventa | mente a quenta di Vicenza emparanta: molto più che i vantaggi possibili Bassano e Treviso, se non scemera, della ferrovia di Belluno, e mentre | non accrescerà di certo il movimento per le ferrovie ed altri lavori del- della nostra piazza. Non giova nal'Italia meridionale si votavano al- scondersi che la provincia di Vicenza legramente a diecine i milioni, non le in un periodo ascendente, che essa si trovavano quelle poche unità che possiede buon numero di cittadini avrebbero bastato ad unire all'Ita- operosi, intraprendenti, e che tra lia Belluno, unirla economicamente, essi havvene alcuno che seppe e per poichè chiunque sia stato una sola istruzione e per intelligente opero. volta in quella alpestre regione deve | sità schierarsi tra i primi industriali |

È duopo considerare, e lo può fadonata sia politicamente tra le più cilmente constatare chiunque voglia soffermarsi ad esaminare quanto suc-Ed è sorprendente che nessun Mi- cede in quella nostra vicina Provinnistro della guerra non abbia com- cia, come il movimento dei diversi preso quanta importanza militare centri industriali debba più o meno abbia quella vià che conduce ai va- sollecitamente trovara nel Capoluogo lichi alpini, e non ne abbia quindi una forza che lo assecondi, e che lo introdutta la spesa nella parte straor- | aiuti a svolgere più rapidamente le dinaria del suo bilancio, potendo be- contrattazioni, a creare, ad iniziare nissimo considerarsi come un mezzo nuove industrie. E duopo considepotente a facilitare la difesa dalle rare che allorquando la Città di Vipossibili invasioni. Fatto è che la cenza sino ad ora mancante di quella ferrovia non esiste ancora dopo tanti | forza viva, intraprendente che forma anni che è aspettata, desiderata e la ricchezza di una popolazione sarà continuamente sperata. Giova tener | andatarissanguandosi mercè un attivo | calcolo delle ottime disposizioni del lavoro importato dai centri manifatturieri della Provincia, ed allorquando avrà compreso come senza una grande attività ed una opera assidua ed intelligente non sia possibile procurarsi l'agiatezza e la ricchezza, Napoli scrive: saprà iniziare anche entro le sue mura quella vita commerciale che, alle facilitazioni che il prefetto della da sua parte di illimitata fiducia; secondata da tante e nuove circostanze favorevoli, la farà rifiorire.

sfuggire l'occasione di percorrere tori nelle liste, sarebbe onesto che altre città, mentre gli uomini che dere la iscrizione ed approvare le ciale venne nominata una Commis- la guidano hanno mente e cuore su cuparsi esclusivamente dello studio fine le più ardue imprese. La ferro- zere i reclami, ove ne sia il caso. d'una linea che congiunga Padova via Vicenza-Bassano le aprirà adito agli utili commerci, e la vallata del sone chiamate a farvi parte sono Brenta che sino ad ora ebbe quasi una guarentigia che gli studii sa- tutte le sue relazioni con Padova, ranno fatti con quei giusti criterii sarà più o meno lentamente, a see con quell'operosità che avvicinano | conda del coraggio e della intraprenalla meta, ma io credo che il lavoro | denza dei Vicentini sottratta a Padella Commissione resterà sterile se dova, sia perchè Genova e Milano la Deputazione Provinciale non farà potranno dare a Vicenza quei matecontemporaneamente opportune pra- riali per cui ricorriamo a Trieste, tiche sia con la provincia di Belluno | sia perchè il territorio vicentino, in | che l'ex principe imperiale di Franche con quella di Treviso e col Go. gran parte non meno fertile del no- cia ha attraversato sabato Lione, verno per giungere almeno al livello stro troverà ivi il collocamento dei accompagnato dal sig. Pietri, diretto della situazione in cui trovasi Tre- suoi prodotti, e soltanto allora si per San Remo. avrà la prova di quale danno sia È certo che il Governo accoglierà stato scostarsi da Bassano per toc- al Journal de Genève reca che il ed io lo tenni fermo su tale propoben volentieri qualunque proposta, care irragionevolmente Camposam- ministro della guerra non accetterà sito. Gli dissi che qualora fosse rimentre l'ingresso nel Consiglio di piero. Nè con ciò io intendo cantare alcuna candidatura al Senato nè alla masto vittorioso fallora soltanto se

fatti a sufficienza, ma a tutte quelle Senza un'opera attiva della Com- pratiche indispensabili per una ferrovia Padova-Piove Cavarzere-Adria. (Continua)

## Cronaca elettorale

Crediamo bene, avvicinandosi l'epoca delle elezioni generali, raccogliere sotto un solo titolo di Cronaca elettorale, tutte le notizie più positive che si riferiscono al movimento dei partiti nei collegi del Regno, e particolarmente in quelli delle nostre Provincie, affinche, in circostanza così solenne, i lettori possano farsi un concetto esatto della situazione politica, seguendone di giorno in giorno gli svolgimenti: ciò che più difficilmente si ottiene razzolando qua e la le notizie senza ordine ne di data nè di luogo.

Legnago. - Scrivono all' Arena: Dopo il verbo di Stradella, Minghetti terrà un discorso.

Roma. — 1º collegio. Garibaldi suoi avvocati. sospese la risoluzione di dimettersi, e resta quindi candidato di questo perchè temevo d'essere tradito: i te-

Cossato. - Si crede che Sella farà il suo discorso domenica 15 corrente. Quivi esporrà il programma dell'opposizione parlamentare.

Feltre. - I repubblicani combattono Carnielo, come candidato dei moderati, benchè abbia fatto esplicita adesione al programma di Stra-

Montebelluna. — La rielezione del Tolomei si ritiene assicurata. Pieve di Cadore. - Par certa la

rielezione di Manfrin. di un corrispondente R. del Tempo, carta del settembre 1846? non vi ha dubbio sulla rielezione

del conte Gino Cittadella. Palermo. - In due collegi di questa città l'Associazione Costitudati. Sono: "id fleunto i anoi candi-

Nel collegio di Palazzo Reale, il cav. Ciaccio, nel collegio Tribunali, prof. Federico Napoli.

I repubblicani contappongono Tumminelli, Di Pisa e Reitano.

#### NOTIZIE TTALIANE

ROMA, 1. — leri sera è ritornato Roma dalla provincia di Caserta l'onor. Nicotera, ministro dell'in-

FIRENZE, 1. - La sera di venerdi giungevano a Firenze con numeroso seguito le LL. AA. RR. il conte e la contessa di Fiandra.

dei belgi, porta pure il titolo di duca di Sassonia, ed è luogotenente generale nell'esercito belga. Egli sposò nel 1867 Maria Luisa, figlia cadetta del principe di Hohenzollern Sigmaringen.

Essi viaggiano nel più stretto incognito sotto il nome di conte e contessa di Rethy, e si recarono ad al bergare alla grande Locanda della città situata nel Lung' Arno.

(Nazione) NAPOLI, 30. - La Gazzetta di

In seguito delle voci sparse intorno provincia accorda all'Associazione mi fece anche delle proposte sedudel Progresso o ai candidati progres-E Vicenza non lascierà certamente sisti nella iscrizione di nuovi elet- nere indipendente. Tali rapporti mi nella via del progresso economico le il comm. Mayr si decidesse a chiuliste, in modo da lasciare un po' di scettibile ed adatti a condurre a buon | tempo per poterle esaminare ed avan-

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 30. - Scrivono da Parigi alla Perseveranza:

Il signor de Noailles ripartirà fra alcuni giorni per andare a riprendere il suo posto a Roma.

- Le Petit Lyonnais assicura

Dopo il combattimento del 30 non si ha notizie di altri fatti d'armi di qualche importanza.

E confermato che i serbi dovettero sgombrare Teschica, già presa da Horvatovich, in causa di nuovi rinforzi giunti ai turchi da Nissa.

### RESOCONTO

del Processo Boriani svoltosi nelle udienze del 16 settembre e seguenti presso la nostra Corte di Assise.

(Continuazione)

Teste. Dico di non saperne nulla. merini diede a mia moglie per venire da me in Tirolo la diede per | tava sulla transazione delle 38,000 ordine del Duca, ed anzi si mostrò lire prendea consulti con dei legali renitente a consegnarla.

Teste. Io non so niente. Se l'accusato avesse avuto i titoli e i testi moni che vanta gli avrebbe prodotti nelle cause che mi intentò e delle

Accusato. Se non li produssi fu sti dicevano a me una cosa e poi se venissero chiamati in giudizio ne direbbero un'altra. Quanto alle ano nime, ricordo che il Conte me ne presentò una di anonima proveniente da Firenze all'epoca che si stava per stipulare la convenzione, epoca nella quale erayamo in boni rapporti. Il Conte allora mi diceva che su me non dubitava.

Teste. Non mi ricordo di ciò; credo però di non aver tenute tali parole col Boriani.

Presidente. Com'è che il duca Silvestro ch'era tanto benefico verso Cittadella. — Malgrado le sfuriate la famiglia Boriani fece la lite sulla

> Accusato. Allora il duca non sorcol defunto Scabia il quale mi promai alcun risultato mi risolsi ad incominciare la causa.

circostanza che il Boriani era stato espulso dall'esercito?

fu una carta fatta scrivere da mio suo avvocato il Callegari che ebbe zio. Non posso dire se il fatto dell'espulsione sussi ta o non sussista. Il vecchio veniva allora molestato dal Boriani con libelli famosi, e lo fece per ciò.

Avv. Catanei. A provare l'insussione dell'esercito bastera dar lettura dello stato di servizio del Boriani.

E introdotto il teste avv. Federico Il conte è fratello di S. M. il re | Frizzerin del fu Francesco d'anni 46 nato e domiciliato a Padova. Sembragli che l'imputato sia Giuseppo Boriani, non ha rapporti personali collo stesso. L'imputato dichiara di non avere eccezioni contro tale teste. Invitato a deporre sui fatti in ques ione dice:

Conobbi il conte Camerini nell'anno 1869. Allora i miei rapporti con lui erano quelli che potevano intercedere tra un mandante ed un mandatario; poi vi si aggiunsero quelli di una deferente e sincera a micizia che egli professava verso di me ed io verso di lui. Ebbi prove centi che io non accettai per rimaagevolarono la via per dirgli talora non essere giusta qualche causa che egli voleva affidare al mio patrocinio. Alle volte mi fece arbitro in talnue questioni ed io ora gli dava torto ed ora ragione a seconda di cid che mi dettava la coscienza. Quantunque molte volte tali arbitrati avvenissero senza solennità di sorta pure il Camerini accettava le mie decisioni an. che se a lui tornavano svantaggiose. Conobbi nel 1869 il Camerini avendomi richiesto di consiglio sul farsi in seguito all'esito dell'appello della causa Boriani, che lo dichiarava innocente del crimine di pubblica violenza.

Allora egli disse che era mestieri ottenesse una sentenza dei tribunali la quale giudicasse se si trovava - Un telegramma da Parigi, 27, dalla parte della ragione o del torto. ne aveva l'idea facesse atti di be-

mila lire.

dall'avv. Tamburini di Ferrara era nunciava ad ogni suo diritto, riconosceva il Camerini il proprio benefattore, consegnava all' avv. Giulio Cesare Ferrarini i documenti che servivano di base alle sue pretese. Da parte sua il Camerini nulla più avrebbe dato neppure a titolo di beneficenza. Il Boriani poi prometteva che non avrebbe più spiegato pretese di sorta, e non avrebbe mai permesso che altri le spiegasse.

Dopo 4 o 5 mesi però il Boriani scriveva al conte dicendogli che veramente lo riconosceva come il suo benefattore, ma che c'era di mezzo Accusato. Vuole ignorarlo, ma lo la moglie, donna non malvagia ma conosce. La somma che il conte Ca- | furba ed astuta, interessata pel bene dei figli, la quale nel mentre si tratper preparare un colpo di riserva. Che quindi si faceva ambasciatore della moglie e chiedeva la consegna dell'orto di San Giovanni. In vista di tale precedente che spiego la non quali io pagava anche le spese dei sincerità delle promesse fatte dal Boriani, io persuasi il Camerini a tenersi fermo aspettando una defini zione da parte dei tribunali. Il conte accondiscese a tali mie idee, e mi incaricò di far invito al Boriani di far valere in giudizio tutte le sue ragioni. Il Giuseppe Boriani allora mi disse che avea ripuguanza ad intraprendere tali liti, ma che ad ogni modo vedendo l'ostinatezza del conte le avrebbe fatte.

> Mi accennava a delle difficoltà che esistevano per fare tali liti e cioè: 1. La mancanza dei mezzi finanziarii. 2. La mancanza dei documenti che erano stati consegnati al Ferrarini in prova dell'abbandono di tutti i suoi diritti. Per noi tali difficoltà erano di lieve momento.

Ad ovviare alla prima il conte Camerini mise a disposizione del Boriani una somma senza limite onde tiva mai di casa, io doveva stare se ne valesse per le spese delle liti; ad ovviare alla seconda feci estrarre metteva gran cose; ma non vedendo | copia autentica dei documenti credo dal notaio Rasi, con dichiarazione che nei riguardi tra il Camerini ed Avv. Cattanei. Pendente il ricorso il Boriani tali copie autentiche si in terza istanza ha egli il Camerini conoscerebbero come se fossero oriin alcuni suoi ricordi accennato alla ginali. L' Adele Previato spiego allora in base all'atto del settembre 1846 la sua azione tendente al ricu Teste. Si, il punto d'appoggio si pero dell'Orto: il Boriani scelse a conferenze con lui e col prof. Ceneri. Due o tre mesi appresso i fratelli

Boriani fecero valere in giudizio un'altra azione pel carcere inquisizionale da essi sofferto chiedendo una somma non ricordo se di 106 o sistenza del fatto asserito dell'espul- di 116 mila lire per danni morali e materiali da essi per tale fatto risentiti. Io rappresentai in dette cause Lil Camerini ed ebbi la fortuna d vincerle entrambe: tanto in una causa come nell'altra i Boriani vennero condannati anche nelle spese. Siccome le questioni della prima causa erano di puro diritto così essa venne sbrigata presto; il che non fu della seconda, nella quale c'entrava la liquidazione dei danni, per essere anche in allora sopravvenuta l'unificazione legislativa. La famiglia Boriani lazione per la inqualificabile misura visto il brutto esito della prima causa del ministero, che insulta sfacciataricorse al patrocinio del Giuriati il processo per pubblica violenza. Il per congedare su due piedi un'am-Giuriati avea un po' di ripugnanza ministrazione da essi prescelta, quasi dubitasse in quel momento della loro ditta in fallimento. giustizia ma perchè gli spiaceva do retto tra i due avvocati avversarii. | cuna. Le domande formulate dal Boriani vennero respinte e furono condannati anche al pagamento delle spese.

Presidente. Conosce ella il fatto delle lettere anonime che sarebbero | tirapiedi, la lezione che si meritano. pervenute mentre si trattavano le

Teste. Si. lo depositai al giudice | istruttore quattro o cinque lettere anonime; tre o quattro di queste erano dirette al Camerini, ed una a me. Provenivano mi pare la massitimbro di Ferrara e la data dei 23 giugno 1874.

Custodii per circa due anni lettera a me diretta, e quelle diret.

altri avrebbero abusato come lo prova l'emblema di un pugnale, altra della la storia della transazione delle 38 bilancia della giustizia, altre una flaccola, e contenevano pure la dichia-Deve essere noto alla Corte che razione di partire da società secrete. nel 1867 il Camerini avea sborsato Queste lettere incutevano timore a 38 mila lire a titolo di donazione o chi avea la sfortuna di riceverle. transazione che dir si voglia al Bo- Uno degli ambasciatori anzi il prinriani. In essa transazione redatta cipale che faceva valere stragiudizialmente i diritti del Boriani era stabilito che il Giuseppe Boriani ri- il Federzoni, il quale venne da me parecchie volte. Otto o dieci giorni prima che si discutesse in appello la causa per le indennità pretese dai Boriani venne da me il Federzoni e mi parlò della necessità che vi · era di por fine alla lite. Mi disse essere miglior cosa che il Conte avesse fatto un atto di liberalità che così si sarebbe sottratto a molestie a pericoli ed a vessazioni che avrebbe potuto facilmente subire. Io non trovavo ragionevoli tali proposte es sendo anche prossima la discussione della causa; e presentai una resistenza a tali preghiere malgrado i pericoli che mi si facevano intravvedere. Non solo il Conte, mi disse il Federzoni, può essere in pericolo, ma anche lei signor avvocato, ed io non rispondo di lei, badi che ormai è scossa l'efficacia delle nostre leggi, badi che nelle Romagne esistono società secrete e potrebbe darsi che dietro dei Boriani ci fossero degli altri; badi che un avvocato di Modena per far valere le ragioni del suo cliente con troppa fermezza fu colto di notte e assassinato; ed io non crederei molto lontano un pericolo per lei. Io risposi con irritazione che no cedeva, come non cessi nel 1869 dinanzi alla bomba che la canaglia di Padova aveva fatto sparare alla mia porta, bomba del peso di 60 libbre, per la quale fu aperto un processo per mancato omicidio sulla mia persona, processo che è ancora pendente. La vigilia del giorno che doveva discutere la causa mi giunse una lettera da Ferrara firmata l'intrepido nella quale si diceva che un pugnale affilato è pronto anche per me e che sarebbe più efficace della bomba che m'aveano mandato in casa nel 1869.

E NOTIZIE VARIE

de la catellan catt presso il Tribunale Correzionale di Padova.

(Continua)

4 ottobre. Contro Palazzini Gae. tano e Molini Domenico per furto qualificato, dif. avv. Cantele e Levi; contro Destro Gaetano e Destro An gelo per furto qualificato, dif. avv. Rosti e Cantele; contro Ciozzo Girolamo per furto qualificato, dif. avv. Piave; contro Schiavalin Teresa per furto, dif. avv. Rossi.

Arbite's manianister all. - Ci scrivono da Cittadella, 2, sera:

« Confermo quanto vi partecipava fino da ieri l'altro: il nostro Cons glio comunale, senza alcun plausibile motivo, senza alcun precedente che lo possa, non che giustificare, spiegare, fu sciolto, e sabato sera è arrivato qui un commissario regio, uno di quei proconsoli in diciottesimo. che il ministero liberalissimo del 18 marzo, prestando ascolto alle più ignobili suggestioni, manda a felicitare i comuni d'Italia.

Invano tenterei descrivervi tutto il profondo disgusto di questa popomente il libero voto degli elettori quale aveva difeso il Boriani nel e abusa di un articolo della legge ad assumere tali cause non perchè che si trattasse di dichiarare una

Ma la popolazione di Cittadella ver riscuotere da me il pagamento | risponderà col disprezzo al disprezzo delle spese e dei suoi onorarii. Si del ministro: Cittadella non è difu allora che io consegnai all'avv. sposta a subire le pressioni gover-Antonio Baschiera di Venezia una native, provocate a scopo elettorale somma di lire 2000 e gli diedi l'in- da qualche irrequieto, e secondate carico di liquidare le specifiche e di da una cricca di persone, che si pospagarle, allo scopo di far cessare sono contar sulle dita, e che non ogni ostacolo, ed ogni rapporto di- godono in paese considerazione al-

> Si è voluto provocare Cittadella? Ebbene: state pur certo che Orttadella non manchera di dare ai provocatori, siano poi ministri o i loro

Vi terrò a giorno di tutto. »

Tratto d'amestà. — Un ufficiale del 1º reggimento fanteria signor tenente Schiant dimenticava l'altra sera sul biaco del tabaccaio Bernardi in faccia a Pedrocchi, il ma parte da Ferrara, altre da Bo- portamenete guernito di una certa logna. Quella diretta a me porta il somma.

Non appena questo ufficiale si presento a quel banco, benche fosse il giorno dopo, fu riconosciuto e gli fu restituito il porta nonete.

Questo tratto di onesta merita lode, e noi ci associamo volentierial | tusiasmo raggiunse la frenesia(!!!), » sig. Schiani acciocche per mezzo nostro sia tributata al sig. Bernardi e suoi la qualità della lega se ne fabbrica l'alia. commessi.

di Padova. - Introiti del settembre 1876 L. 145,825 73 » 159,585 52

Differenza in meno a danno del 1876 . L. 13,759 79

Managana. — A chi avesse potuto suppor vero l'asserto che gl'incari cati Municipali non mostrano interesse all'osservanza delle discipline regolamentari sulla visita e vendita dei funghi, offriamo il seguente Prospetto, relativo ai giorni del decorso mese di settembre, nei quali quel commestibile fu portato sul nostro mercato.

		LL.	ALL YELLA
Giorno del mese	Quantità	dei fungh	i contiscati ti
8	kilo	gramm	i 1
9		CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF	5
10		»	9
11	**	» ·	32
12		*	72
13		<b>»</b>	26
14	44 1, 1	*	31
16	4.4.	<b>»</b>	15
17	er de monte	<b>&gt;&gt;</b>	4
18		»	15
19		*	7
27		*	14
28		*	2
			200

kilogrammi 233

Artisti Citadini. - Ci fu gentilmente partecipato il seguente dispaccio arrivato ieri a Padova: Torino 1.

Semiramide esito completo al teatro Vittorio Emanuele.

La signora Celega nella parte di Arsace fece fanatismo: replicato il duetto.

Orchestra benissimo, due chiamate al maestro Bozzelli.

Un coipo di corna. - Siamo dispiacenti d'informare che quella povera donna Perosin, investita l'altro giorno a S. Massimo da una vacca abbandonata, si trova in cattivissimo stato.

Sembra che il corno dell'animale infierito abbia prodotto nel basso ventre di quella infelice flacerazioni assai pericolose.

dbra Eldile sabisficatio. - Nonabbiamo ricevuto neppure questa mattina notizie dirette sopra l'orribile misfatto che si disse commesso l'altra sera nel comune di Legnaro di questa provincia; però tutte le voci lo confermano.

Lievere, di condizione mercantino tale? da grani, rientro domenica sera in casa, dove abita in compagnia del fratello Isidoro e della famiglia di questi.

lità del cibo, e che il fratello aven- armi, e denaro fi cassa.» dogli detto: estu deventà nobile? il Lievere, in un accesso di collera, nasse al fratel suo un colpo così brato con la cerimonia della distristante: altri dice che non è morto, scuole comunali. ma che si trova in fin di vita.

Accorsa la moglie del ferito per | Maiorana e il prefetto. assisterlo, riportò pur essa dal Lievere un colpo di coltello, e la medesima sorte è toccata ad altro dei zione politica sono condivise da altri fratelli sopravvenuto in quel mo- giornali.

Non pago di ciò il Lievere, trascinato da cieco furore, corse in traccia di altro suo fratello, il quale ol- mento è grandissimo. trecchè al coraggio deve la propria salvezza alla forca con cui si è di- e l'Austria-Ungheria continua nelle feso dal suo assalitore, che lo inse guiva per i campi.

Avvisatij del fatto i RR. Carabítraccie del reo, che, da quanto si i loro piedi. dice, compita l'orribile carnificina, fuggi, ed è ancora latitante.

La Procura del Re si è tosto recata sul luogo.

P. S. Veniamo informati che il Quaggio Ferdinando avea antichi rancorl col fratello Isidoro per affari famigliari.

Questi non è morto, ma la sua ferita è gravissima essendo lesi gl'intestini.

Non consta con precisione che stesso giorno andrà a Feltre. l'altro fratello e la cognata siano stati feriti: vennero bensi minacciati da Quaggio, che manifestò anche la intenzione di bruciare la casa.

Inseguito attivamente dalle autoritài d P. S. e dai RR. Carabinieri di Piove, il feritore si è da sè medesimo costituito ieri mattina alle

Zamandelli in Sicilia. — Un dispaccio da Licata all'ufficioso Diritto, descrivendo coi più vivi co lori l'accoglienza trovata dal ministro Zanardelli in Sicilia, dice fra le altie cose:

-til alogad i generalit i or

« Alla stazione di Campobello l'en Vada per l'entusiasmo! A parte ora dell'entusiasmo in si gran copia, EDERATO COMESTIGNED del Comune che un pochino può essercene stato R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO anche a Campobello; ma frenesia.... ehm.... è un pò'troppo! In forza di che? Forse Zanardelli sara il primo a ridere in cuor suo della cortigianeria frenetica che perseguita i ministri, e che nuoce davvero alla se-

> oneste e cordiali. E dire che i ministeriali d'oggi chiamavano cortigiana la stampa moderata quando registrava modestamente i contrassegni di rispetto e di deferenza verso i ministri d'al-

> Del resto assisteremo alla frenesia degli abitanti di Licata, quando, trascorsa l'epoca delle elezioni, si accorgeranno di aver tra le mani un pugno di mosche.

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 2.—Rend. it. 79.15 79.25. 1 20 franchi 21.62.

MILANO, 2. - Rend. it. 79.17. I 20 franchi 21.60.

fari, senza variazioni di prezzo. Brindisi, 30. — Il piroscafo Ceylon, della Peninsulare and Oriental Steam Navigation Company, partiva questa mattina da Alessandria alla volta di Brindisi e Venezia.

Ha a bordo 10 passeggieri, 1116 colli merci e 126 valigie. LIONE, 30. - Sete. Affari in trame a qualificarlo il Fan ulla, è un fatto discreti. I prezzi del listino sono in rialzo di un terzo.

#### ULTIME NOTIZIE

Persona in caso di conoscere assai bene la situazione politica del momento ci scrive:

e la guerra è probabile.

Il Mezzacapo, coll'intendimento di mettere in ordine l'amministrazione, spostando i capi del servizio ha così scombuiate le cose del suo ministero, che ci resta qualche dub. quasi esclusivamente di deputati della bio sulla possibilità di una pronta sinistra, che è quanto dire di depumobilizzazione dell' esercito, almeno nelle proporzioni richieste da una grossa guerra, ed equipaggiato ed ordinato come si deve.

Colle finanze che tendono a ritornare alla peggio, coll'amministrazione militare scombuiata, e colle passioni sovversive eccitate da Ministri imprudenti, quale parte sosterrà l'Italia nella questione Eu-Certo Quaggio Ferdinando detto ropea, cui da motivo quella orien-

Chi ama teme, perciò il paese ha diritto di essere informato sulle sue condizioni militari, per quanto la prudenza lo consente. La stella è Sedutosi a cena cogli altri pare una bella cosa, ma perchè non trache il Lievere si lagnasse della qua monti sarebbero necessarie buone

Abbiamo da Roma, 2 sara, che dato di piglio ad un coltello, me. l'anniversario del plebiscito fu celeterribile da lasciarlo morto sull' i- | buzione dei premi agli allievi delle

Assistevano i ministri Nicotera

Le nostre apprensioni sulla situa.

La Gazzetta d'Italia nel suo diario

« Pur troppo in Russia l'eccita-

L' Inghilterra pel momento tace sue eterne esitazioni: tutti sentono di camminare sull'orlo di un abisso e temono di vedere da un giorno bin:eri di Piove, corsero tosto sulle all'altro il terreno sprofondare sotto

> Fino il governo francese vede che l'orizzonte si copre di nuvoloni neri. Sta per decidere in Consiglio dei ministri quando debbasi riaprire il Parlamento che, a cose tranquille, sarebbe adunato il 7 novembre. »

> La Provincia di Belluno crede sapere che S. E. il Presidente del Cons.glio Depretis arriverà a Belluno nelle ore antimeridiane di giovedi, 5 corrente: a un' ora pomeridiana dello

#### PARLAR CHIARO

Agli elettori del collegio di Chivasso il deputato di Revel rivolse un discorso programma che la Gaz- in Sicilia fanno ridere anche i mizetta del Popolo di Torino riassume

« Io ho appartenuto ed appartengo al partito rappresentato dal caduto ministero. Volete voi avere un deputato oppositore del ministero attuale? Datemi il vostro suffragio, io chi telegrafò e quelli che pubblicasono quel desso. »

Gli elettori di Chivasso non potranno dire per certo che daranno il loro voto senza conoscenza di causa. | scritto insulsaggini si ridicole e poco | nica del nord, la Russia non è sod- | sua maggioranza.

russo Nyper mandato dal suo Governo a visitare i porti militari d'I-

# di Padova

4 ollobie A mezzodi vero di Padova Tempo med. di Padova ore 11 in. 48 - 34 4 Tempo med. d Roma ore 11 m, 51 s. 1.5 Osservazioni meteorologiche rietà delle accoglienze semplicemente eseguite all'altezza di m. 17 dat suolo e di m. 30,7 dal livello me to del mare.

> Ore Ore Ore 2 offobre 9 9 3 9 9 9

Barom, a 0° -- mil. 75881761.7 765.0 182 2194 +15°0 Termomet, contigr. 12 64 10,99 10 03 Ten. del vag acq. 81 58 Umi età relativa... Dir. e for. del vento 2 E 3 EN E2 Stato del cielo . . . . ser, ser, nuv

Dal mezzodi dei 2 al mezzodi del 3 Temperatura m ssim. = 4 22 3  $nunim_1 = + 135$ 

### Sete. Poca disposizione agli af- CORRIERE DELLA SERA 3 ottobre

ere is a construction of the selection of the construction of the

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 2 ottobre

Malgrado le smentite del Bersaspiritosamente ed esattamente ebbe mente illuminate. cioè gli onorevoli Depretis e Nicol'on. Crispi, circa alcune candidature alla deputazione.

Il disaccordo non ha nulla di strano, essendo anzi naturalissimo che i mi-"Le cose d'Oriente s'intorbidano, nistri, preoccupati delle necessità e responsab lità del governo, sieno persuasi che la peggior disgrazia che possa toccare ad un ministero è quella d'avere una maggióranza composta tati inetti non solo a governare, ma ad intendere ciò che governo sia.

> Il Crispi che spera di dare lo sgambetto ai ministri attuali, vorrebbe che la futura maggioranza riuscisse ad imagine e similitudine sua e combatte le idee degli onor. Depretis e Nicotera che tendono a favorire parecchi candidati relativamente moderati. Però siate certi che l'accordo si ristabilirà, essendo già ammesso, siccome ebbi a scrivervi, che l'ono revole Crispi debba agire durante la lotta per conto del ministero, sia col mezzo delle prefetture, che mediante i comitati delle provincie. L'ingerenza governativa sara larvata dall'opera del Comitato e dopo le elezioni si avrà il toupe di dichiarare che mai il governo fu più di questa volta estraneo alla lotta elettorale. E il bello sarà che non mancheranno i gonzi che lo crederanno!...

giornali ministeriali affermano che nessun ministro o segretario generale intende presentarsi a collegi diversi da quelli che ora rappresentano in parlamento. Ciò è vero, ma, viceversa poi, è anche vérissimo che qualche ministro si lascierà portare in collegi, nei quali ci sia da combattere qualche pezzo grosso della consorteria, la cui intelligenza dà tanto sui nervi ai governanti attuali. Cosl, per esempio, dicesi che il ministro dell' interno si lasvierà portare a Lucera per tentare coll'influenza della autorità di ministro, di non far riuscire l'on. Bonghi. Ben inteso che dopo la convalidazione delle elezioni i ministri opterebbero pei collegi che ora rappresentano e si sforzerebbero di far riuscire nei collegi vacanti qualche personaggio importante della sinistra, che fosse rimasto sul lastrico. E si prevede che ne resteranno parecchi !...

I telegrammi che il Diritto pub blica sul viaggio dell'on. Zanardelli nisteriali; mai s'è visto si ridicolo feticismo.

Il dispaccio di ieri sera diceva che « a Campobello l'entusiasmo raggiunse la frenesia. » lo credo davvero che alla testa. rono quei dispacci abbian raggiunto

E arrivato alla Spezia l'amiraglio convenienti per la dignità stessa del disfatta delle concessioni dell'Inghilgoverno che l'on. Zanerdelli rappre | terra, ma vuole la formazione di pic-

> Tevere. M' affretto però a dire che gierra. il ministro ha ragione e il generale ha torto, giacchè un ministro ha l'obbligo di applicare i piani di lavori che sono approvati dai corpi tecnici competenti per legge e non quelli che sono proposti da privati, per quanto si tratti di un personaggio illustre e benemerito della patria.

L'on. Se smit Doda ha pregato il generale di non insistere nella discussione e il generale Garibaldi non ha insistito. Ora si sta tentando di impedire che Garibaldi pubblichi qualcuna delle sue furiose lettere contro il ministero, poichè nel partito farebbe cattiva impressione l'anatema del generale contro i governanti.

Oggi 2 ottobre, anniversario del

che c'è disaccordo fra il ministero, del sindaco Venturi, il quale per altre potenze segnatarie un proquell'imminente ufficio non ha altro tocollo nel quale venga assicurata tera, e il Comitato della sinistra, cioè titolo che il censo.... e il favore del alle provincie insorte l'autonomia l'onor. Nicotera.

omaggio, con calorose parole, alle tutte le loro rimostranze. virtù dell'estinta.

## TELEGRAMMI

Pest, 29.

ll Pester Lloyd annuncia: furono incaricati di dichiarare che la Turchia si sente autorizzata a far pigliare di nuovo l'offensiva alle proprie truppe.

La Porta invitò categoricamente la Rumenia di por termine alla ingiusta violazione della neutralità col permettere sul proprio territorio il passaggio d'interi treni di truppe.

Pest, 29. Secondo notizie giunte al Pester Lloyd da Belgrado, Lord Derby nel suo dispaccio all'agente britannico avrebbe adoperato un linguaggio ancor più brusco delle istruzioni di Wrede. Questo dispaccio suonerebbe: "Dite al Principe che i suoi successi anteriori e la sua situazione non gli danno diritto al titolo che gli viene

Entrambi gli agenti sono incaricati di dichiarare al Principe che le loro Corti non lo riconosceranno mai e poi mai per Re. Si attende che anche le altre potenze adoperino un simile linguaggio. Tanto Wrede quanto l'agente russo si recarono al Konak per chiedere lo strappamento del proclama di Cernaieff, che era stato affisso in un caffè molto frequentato, locchè avvenne ventiquattro ore dopo, quando tutti ormai lo avevano letto. Il Principe, di fronte a tante recriminazioni, deplora altamente la dimostrazione, e dichiara che non s'arrogherà mai il titolo di Re e che non deriverà dal me desimo alcun diritto; purchè non lo si esorti a sconfessare pubblicamente Cernaieff come in fatto si esige da lui. Il Principe espone di non poter per ora far senza dell'esercito e del suo capo e quindi di non poter neppure dar di cozzo contro a quest'ultimo. Infatti il principe Milano teme del suo generale, dal quale si aspetta tutto, anche un colpo di mano. Il Principe trema anche del fanatico Mob, a cui lo schiaffo reale è salito

Berlino, 29. la frenesia e domando se siasi mai della Gazzetta universale germa-

Come v'avea scritto giorni sono, ereditari, posti verso la Turchia nelle il generale Garibaldi volca dimet- stessa relazione della Rumenia. L'obgli da veramente grandi noie. Egli raltro dovrebbero incominciarne l'eè in disaccordo col ministro Zanar- sborso soltanto dopo alcuni anni, per delli pel piano scelto pei lavori del porger ristoro al paesi rovinati dalla

Belgrado, 30. Il generale Komaroff annuncia da Tescica che i turchi il 29 assalirono le truppe serbe di Beliki-Siliegovac da due lati. Il combattimento durò tutto il giorno ed ebbe per risultato che le parti mantennero le loro po-

Si attendono fatti d'armi su tutta la linea della Morava bulgara.

Semlino 30. Si annuncia da Belgrado che il generale Ranko Alimpits è partito questa mattina per l'esercito della Drina per riprendere il comando dello stesso. Il generale russo Rovoseloff comanda l'esercito d'Ibar.

Pest 30. Secondo il Pester Lloyd la Porta plebiscito romano, ci sarà la distri- non ha ancor data la risposta alle buzione dei premi agli alunni delle proposizioni di lord Elliot. Probabilscuole comunali, sulla piazza del mente però essa accetterà lo statu Campidoglio e questa sera le prin- quo per la Serbia ed il Montenegro, gliere, giornale delle negative, come cipali piazze saranno straordinaria- e cerchera di eludere gli altri due punti. Mentre le potenze insistono Par sicura la nomina a senatore perche la Porta firmi assieme alle locale, la Porta guarda con orrore Domani ci sarà il funerale della tale forma. Essa vuole quasi di proillustre Fusinato e riuscirà senza pria iniziativa introdurre nelle produbbio splendidissimo. Il dolore per vincie una specie d'amministrazione la gravissima perdita è grande in indipendente municipale sotto il contutta la cittadinanza. La famiglia ha trollo degli organi dello Stato. Le ricevuto numerose dimostrazioni di potenze non sono molto edificate di simpatia e la stampa tutta ha reso tali propositi: la Porta è sorda a Semlino 30.

Notizie private annunziano che i Austria. serbi presero il giorno 28 Tescica, che però non mantennero che quattro ore, avendo i turchi ricevuti rin forzi e respinto energicamente i ser-I rappresentanti la Porta all'estero | bi. Corre voce che i turchi nel giorno 29 forzarono il passaggio della Morava al di qua di De'igrad e si spin sero fino a Rnzanj dove ieri ed oggi si combatte.

Costantinopoli 28. Un dispaccio da Alexinatz annuncia che i turchi riportarono a Deligrad un' importante vittoria.

- Una notizia di Ejub pascia conferma tale vittoria. I serbi che ripresero le ostilità su tutta la linea della Morava, furono battuti e respinti dappertutto con grandi per-

Parigi 29. La risposta della Porta è già sommariamente nota ed è di pieno aggradimento delle potenze. Queste costringerebbero la Serbia ad accettare le condizioni da essi poste.

Costantinopoli 29. Il governo serbo ha comunicato agli agenti delle potenze estere in Belgrado che le truppe turche avrebbero violato l'armistizio il 12 set- CON SOVRAPOSTO LOCALE sembre ad Alexinatz ed a Yankowa-Klissara, il 19 a Javor, il 19 ed il 21 a Javor e sulla Drina. Queste notizie sono false ed invero secondo le notizie dei comandanti delle truppe turche furono i serbi che coi loro attacchi violarono l'armistizio.

BELGRADO, 2. (Ufficiale) - Sabato i turchi uscirono dalle loro posizioni fortificate ed attaccarono con 20,000 uomini e 40 cannoni l'esercito serbo a Gredetin. Il combattimento accanito durò 12 ore. I turchi furono respinti con grandi perdite; i serbi mantennero le posizioni sulle alture.

(Agenzia Stefani)

#### TILTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

BIRMINGHAM, 2. — Un meeting fu tenuto per domandare la riunione del Parlamento. Fu letta una lettera di Bright, il quale dice che la riunione gli sembra costituzionale e sag-Secondo una lettera da Pietroburgo gia, e che se il governo la ricusera e diretta dall'activia Borisi, rappre-

Due mezzi esistono per uscire dalle difficoltà. Un cambiamento completo coli Stati autonomi sotto Principi di politica, quindi bisogna che il capo del gabinetto sia mutato, oppure la dimissione del gabinetto. Conchiude dicendo che sarebbelincostituzionale tersi dall'ufficio di deputato del pri- bligo del tributo dovrebbe quindi e pericoloso restare al potere contro mo collegio di Roma, ufficio che non imporsi a questi Stati, i quali pe- la volontà della nazione, e continuare in una politica condannata dalla nazione stessa. Il meeting approvo la proposta. Dichiara c'e le condizioni di pace proposte da Derby sono contra rie al voto del popolo, e domanda la convocazione immediata del Parla-

> PARIGI, 2. — Ieri vi fu l'apertura del Congresso operaio. Nessun incidente.

ATENE, 2. - All'apertura della Camera il presidente del Consiglio lesse un discorso senza allusione alla situazione d'Oriente.

processo contro il Ministero Bulgaris fu ricominciato.

BELGRADO, 2. - Avant' ieri vi fu un combattimento di poca importanza. Un attacco dei turchi fu respinto. I serbi costruiscono nuove trincee a Gredetin, ove attendesi una grande battaglia. Cernajeff lascid poche truppe a Nozrina e Bruimir; sembra che in caso di un nuovo attacco dei turchi, queste posizioni si abbandoneranno. Il generale Novosseloff ricusa d'accettare il comando dell'esercito. Narkamaroff conserva il posto di capo di stato maggiore. Il ministro della guerra ordinò la compera di 25,000 chassepots. I russi continuano ad arrivare in gran numero.

MANCHESTER, 2. - Bright fece un discorso in cui biasimò il Mininistero, domandando l'immediata convocazione del Parlamento per proclamare la decisione irrevocabile dell'Inghilterra di non voler versare più il suo sangue per la Turchia, che bisogna abbandonare ai destini che la provvidenza prepara per la corruzione delle tirannie.

MONACO, 2. — Il matrimonio del conte Bardi non fu celebrato perchè il governo Bavarese esigeva l'autorizzazione del Re d'Italia e del Re di Portogallo, che nè Bardi, nè la fidanzata vollero domandare. Credesi che il matrimonio si celebrera in

Bartolone do Roschia, gerente responsta le

signorile d'affittare pel p. ottobre in vicinanza del Prato della Valle e del Santo.

Chi volesse applicarvi, potrà rivolgersi per informazioni al sig. G.B. Branks cartolaid in Via Pedrocchi. 25 738 AND CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

Deserre D'affittarsi mana PER LIRE 450 ALL'ANNO

APPARTAMENTO Sin Il Piano composto di 6 locali in Piazza dei Frutti, Via Boccalerie

L'applicante si rivolga allo Studio A. SCALFO in Piazza dei Frutti.

D'AFFITTARE in Via Università Rivolgersi

# Convitto Municipale DI ESTE

con scuole elementari, ginnasiali, tecniche pareggiate e corso commerciale.

Lezioni libere di lingue straniere musica. — Posizione salubre ed amena. — Locale ampio, arie giato. Trattamento sano, abbondante come nelle agiate famiglie.

aremaidance di flive add e Lire da per accessori. Dietro richiesta si spediscono gratis i Programmi.

Avviso III

#### SEBASTIANO CASALE Vedi quarta pagina.

SPETTACOLI

Particle of the Frank of the state of

TEATRO GARIBALDI. - La drammatica compagnia Boldrini e Diligenti sarà perchè teme che si sciolga la senta: Riabilitazione di Montecorboli -- Ore 8.

# BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

SITUAZIONE mensile a tutto 30 Settembre 1876.

309,656 664,173 074,353 461,227	11 57 02 70	Numerario (in Viglietti della Banca Naz. L. 220,221.—) esistente in cassa (in valuta effettiva	25,4,656 3,860,176	1
309,656 664,173 074,353 461,227	11 57 02 70	Credito disponibile a vista	25,4,656 3,860,176	1
309,656 664,173 074,353 461,227	11 57 02 70	Credito disponibile a vista	25,4,656 3,860,176	1
664,173 074,353 461,227 2,203	57 02 70	Credito disponibile a vista	254,656 3,860,176	
664,173 074,353 461,227 2,203	57 02 70	Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi *1,760,022.509 id. a più lunga scadenza	3,860,176	
074,353 461,227 2,203	02 70	nel trimestre dal giorno d'oggi »1,760,022.50% id. a più lunga scadenza	3,860,176	9
461,227 2,203	70	id. a più lunga scadenza	3,860,176	4
461,227 2,203	70	Anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici ed altri titoli	St state	*
2,203			and the second second	
	OO.	garantiti dallo Stato, dalle provincie e Comuni L.	400,232	- 100 April 1971
40,000		Effetti da incassare per conto terzi	40,000	
	-	Beni stabili di proprietà dell'Istituto	18,138	
		Prest. Naz. 1866 completo V. N.39,200/ * Prest. Naz. 1866 Stallogato 727,300 1) *	AND AND AND AND A STATE OF	
524,555	17,	THE RESERVE AND DESCRIPTION OF A STATE OF A	200 May 200 May 200 May 2	0
		(Certific. Tesoro 1860-4864 · 33,000 2 »	25,924	
	(		17,200	-
691,961	40	** *** *** *** *** *** *** *** *** ***	674 764	L
		Treviso-vacenza * 100,000 *	THE PARTY OF THE P	
106 319	73	Azioni ad Obbligazioni Obbligaz, Beni Demaniali > 103.020, 3 >	108,342	7,
200,0425	"!	garanzia govern.		
And of		Azioni ed Obbligazioni Az. d'altre Banc' e pop 200		
106,043	28	senza Cobblig. con speciale guarant.	- C.	445.000
NO ONO	20	Marshine di ma vietà delle Donga		
101 280	14	Conti correnti con frutto	The second secon	-20-20
834,401	40	Depositi a titolo di cauzione	931,941	
79.380	93	id. liheri a valontari		
68,452	85	Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione.	1.00 E 10	HPEO.
CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF	Manager Street, Street		The second secon	
			297,260	
19.581	87	Spese stabili	19,584	
3,830	78	Spese mobili ( d'ammortizzarsi	The second secon	
19,406	241	Debitori a saldo azioni sottoscritte	10,989	U
THE TEST		matala dalle Autodes I	7 746 8791	9
45,485		Cross del comente oren.	טוטוטוייייי	-
HO HHO	901	cigio da liquidarei in fine d'ordinaria amminis. L. 34.857.85	170,224	79
02,002		dell'annua gestione. Inter. pass. dei Conti cor. 133,366.87		#
308 037	MACHINE A	Somma L.	7,916,797	99
or residence has been	ment I		January Management of the Party	-
	391,961 106,342 106,043 106,043 101,359 34,401 79,380 68,452 89,177 6,000 64,632 19,406 19,406 19,406 19,406	391,961 40 106,043 28 106,043 28 106,043 28 101,359 41 131,101 40 79,380 93 68,452 85 89,177 48 6,000 — 10,581 87 3,830 78 10,581 87 3,830 78 19,406 21 10,582 29 10,581 87 3,830 78 19,406 21	Certific. Tesoro 1860-4864 33,000 2 (Obblig. Consorzio Foresto 47,200 2 (Obblig. Cons. ferr. Padova-Treviso-Vicenza 766,000 (Obblig. Cons. ferr. Padova-Treviso-Treviso-Vicenza 766,000 (Obblig. Cons. ferr. Padova-Treviso-Tr	Certific. Tesoro 1860-4864   33,000   2   25,924   17,290   17,2

50,100

Capitale Sociale indeterminato diviso in N. Azioni da L. 50 cadauna	16,264 L. 813,200.— 16,989.04
Capitale sociale effettivamente incassato	L. 796,210.96

or the	Capitale sociale enemyamente meassato D. 190,210.30	A section
1	809, 150 — Capitale sociale sotioscritto .  (Rimanenza al 31 agosto	813,200 —
	4,953,419 99 Conti correnti ad interesse Somma ritirata	4,839,192 06
34	3,001 17 Depos to al BANCO-GIRO	7,001,17 606,511,17 931,911,49 71,380,93
4 56 7 8 9	79,380 93 id. líberi è volontari	The state of the s
	7,643,410 58 Totale delle Passività L.	7,643,010 04
	Rendite del corrente Risconto anno 1875 . L. 36,009.85  254,626 85 esercizio da liquidarsi interessi attivi 37,069.09  in fine dell'annua ge-)Sconti e provvigioni 199,035.25  stione. (Utili diversi	279 797 88
		7,916,797 92

17,898,037 43 Padova, addi 2 ottobre 1876. Operazioni eseguite dall'AGENZIA DI BOVOLENTA Dal 1 al 30 settembre 1876 L. 12,001.

NB. Tutti i giorni dalle ore 12 merid. alle 2 pom. e fino al 30 Novembre anno corr. la Cassa effettua il pagamento del dividendo.

( in NOTE DI BANCA al 4 112 per cento. La Banca riceve tutti i giorni DEPOSITI ? in VALUTA EFFETTIVA al 3 112 010 a titolo di BANCO-GIRO al 2 per 010 Accorda sconti e prestiti ai Soci da 1 a 4 mesi al 3 p. 010 de cilitazioni sul-

ANTICIPAZIONI da 8 a 180 giorni sopra titoli dello Stato e Prestito del Consorzio Ferrov. Padova, Treviso e Vicenza dal 4314 al 5 p. 010 e sopra altri valori e carte industriali, dal 5 112 al 6 010. CONTI-CORRENTI verso deposito di fondi pubblici dal 5 12 al 6 p.010.

Esige e paga per conto dei Socii verso tenue provvigione tanto in PADOVA che nelle altre città già pubblicate. NB. Per le rinnovazioni delle cambiali, quando vengano ammesse, la provvigione verrà

raddoppiata. Valore effettivo delle Azioni per tutto l'anno in corso L. 63. Dividendo 1875, L. 10.24 per cento, pari ad it. L. 5 12 per Azione.

Il Direttore Il Capo Contab. p. Il Presidente 11 Cassiere Censore A. d. SINIGAGLIA B. VISETTI Il Consigliere d'Amministr. A. SOLDA' G. BELZINI GIOV. MALUTA

# 

1	IN PADOVA
1	
	Biaggi dott. L Opere mediche ordinate ed anno-
	tate dal prof. F. Colletti e A. Barbò Soncin.
	Vol. 5, in 8°
	Commerri prof. F Galateo dei medici e dei malati.
	Padova, in 12°
-	Id. — Delle acque minerali della Lombardia e del
1	Vencto Padova
1	Id. — Dubbio sulla Diatesi ipostenica Padova >50
1	Id. — Del prof. G. Andrea Giacomini e delle sue
1	opere. Cenni storici
1	GIACOMINI prof. G. A Opere mediche edite ed ine-
	dite, ordinate ed annotate dai prof. F. Colletti e
1	G. B. Mugna. Vol. 10
1	Mugna prof. G. B Clinica medica del prof. G. An-
1	drea Glacomini
	Rokitanski prof. C. — Trattato completo di anatomia
	CONTANSKI prof. C. — Trattato completo di anatomia patologica Venezia. Vol. 3
	SIMON prof. G Le malattle della pelle ricondotte al
1	loro elementi anatomici. Venezia, in 8. elementi 2.

Padoze, 1876. Prom. tip. pacchetto,

sione ed ascoltazione. Traduzione del prof. Con-

ZEHTEMAYER F. -- Principii fondamentali della percus-

## CASALE SEBASTIANO DI QUI

Una combinazione commerciale mi pone in grado quest'anno di vendere il mio assartimento tappeti lanta per stanze a PREZZI DI FABBRICA. Ve ne sono tessuti a due faccie, cordolati, vellutati, nazionali ed inglesi, nonchè i tanto apprezzati di Scozia tutta lana. Così per un vantaggioso acquisto fatto in blocco, di Stoffe lanta da mobili dette PEKINADE le posi in vendita col 25 a 30 per cento

più a buon mercato del prezzo corrente.

Ricordo ancora l'assortimento l'opeline rigati che vale-vano Cent. 80 al metro ed altri con riga satinè da L. 2. Ora vendo i primi a Cent. 60 ed i secondi a L. 1. 1.10, 1.20 e 1.30.

Firenze  Rend ta italiana Oro  Londra tre mesi Fra: cia Pre-tito Nazionale Obbl. regia tabacchi Banca nazonale Azioni meridionali Otbl. meridional	27 76 90 21 53 27 107 40 49 — 814 1988 340	3 76 25 21 61 27 08 107 70 810 - 1985 335	Banca di Francia VALORI D.VERSI Ferrovie lomb ven. Obbl. ferr. V. E. 1866 Ferrovie Romane Obbligaz	71 57 74 05 470 237 260 237	70 35 72 85  162 236 200 237
Otbl. meridional. Banca Toscana C edito mobiliare Banca generale Banca italo german Rendita godeb le dal	654	231 — 105 653 78 65	Obbligaz lembar e Az oni regle tabacchi Cembio su Londra Cambio sull'Italia	244 - 25 21 7 96 7.8 12 80	240 25 24 71 4

G. P. comm. prof. TOLOMEI

3.a ediz. a nuovo ordine ridotta PARTE FILOSOFICA Padova 1875, in 8 - Lire 8

risana lo stoma-

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

# CODICE CIVILE & REGNO

DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato. III. Alternative. IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Hire 5

# NON PIU MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,

IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIU AMMALATI.

30 ANNI DI SUCCESSO, 80,000 CURE ANNUALI.

LA REVALENTA ARABICA co, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vescica, reni, cervello, sangue, membrana mucosa, ridona l'appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 27 anni a questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enterite, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, infiammazione degli intestini, e della ve scica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione), dastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro riscalda-mento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia, gl'incomodi della vecchiaia, anemia, scorbuto, clorosi, vizi e povertà del

sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le ma-lattie generali dei fanciulli e delle donne, le soppressioni, e la mancanza di freschezza e d'energia nervosa.

Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l'allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l'unica alimentazione che garantisce contro tutti i pericoli dell'infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

NB. La Ditta Barry du Barry e C è munita di ben 8 brevetti per l'Italia pei quali a nessuno è lecito falsificare e nemmanco imitare le elichette, scatole, marchi, ecc. ecc. da lei usati, nè valersi della parola Revalenta. Notiamo, ad esempio, che il sig. Cesare Bonacina Droghiere in Milano, 36 Corso Vittorio Emanuele aveva creduto di poter meltere in commercio certi suoi parchi e scatole Revalenta identici al 'esterno, ai nostri, e sui quali, a sola differenza, aveva stampato il proprio nome; ma con sentenza del Tribunale e della Corte di Milauo, nonchè della Cassazione di Torino, l'ultima in data 22 luglio 1874, il di lui operato fu ritenuto una frandolenta imitazione e perciò fu punito con multa, oltre le spese e rifusione dei danni. La ditta Du Barry pone quindi in avvertenza il pubblico; e agirà sempre e giudizialmente contro ogni contraffatore o imitatatore e anche contro chi applichi la parola Revalenta, a qualunge prodotto.

# Estratto di 80,000 Certificati di Guarigioni ribelli ad ogni altro trattamento

Berlino, 6 dic. 1866. Cura n. 87,421. Cura n. 51,436. Signore Da lungo tempo ho avuto occasione d'osservare la salutifera influenza malati, i di cui risultati curativi e ripara ci, non voleva prendere nè digeriva alcun taccata giornalmente da febbre; essa non sando questa meravigliosa Revalenta, non tori invariabilmente ottenuti hanno giusti nutrimento, e si trovava in conseguenza in aveva più appetita; ogni cosa, ossia qual-sento più alcun incomodo de la vecchiaia, cacia, e non esiterei, a confermare quanto vita in pericoio; fu allora che gli feci pre ridotta in estrema debolezza da non quasi diventare no forti, la mia vista non chiede

intells at brone to common origini

ellah ranuta siya imeng lah and

distinti saluti. membro del Consiglio sanitario Reale Cura n. 79,422.

Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872. La sua meravigliosa farina Revalenta Arabica ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc Prof. PIETRO CANEVARI

Istituto Grila (Serravalle Scrivia) Milano, S. Margherita, 26 giugno 4867 Sono già due anni che soffro orribilmente di male e debolezza alle reni, e trovai che la Revalenta Arabica Du Barry ha prodotto Milano, 5 aprile.

di Londra giovò in modo efficacissimo alia salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente inflammazione dello stomaco, a Cura n. 79,472. non poter mai sopportare alcun cibo, trovò potè tollerare ed in seguito facilmente di-gerire, gustare, ritornando per essa da uno ventevole che resisteva ad ogni medicina; stato di salute veramente inquietante, ad mercè la Revalenta risanò. Salvato dalla un normale benessere di sufficiente e con-tomba gode attualmente una perfetta salute. tinuata prosperita. MARIETTI CARLO

Bruxell s, 23 giugno 1874. sopra in ogni occasione che si presentasse, parare una leggera farina di Revalenta, che più alzarsi da letto, oltre alla febbre era più occhiali, il mio stomaco è robusto come

Cura n. 85,410. 12 luglio 1873.

figlio di tre mesi e mezzo, ridotto, fra la domestica. vita e la morte, con diarrea e vomiti continui, l'ho di poi allevato con la vostra eccellente Revalenta Sino dal primo gio no Cura n. 67,321, che lo nutrivo con questa farina ogni due sul mio fisico un effetto soddisfacente, per bambino riacquistò la salute alla sorpresa vengo ad unir il mio elogio ni tanti ottecui lo autorizzo a rendere pubblica tale mia di tutti quelli che l'avevano veduto ritori nuti della sua deliziosa Recalenta Arabica. di chiarazione per la pura verità. Mi creda pare de quella miserabile balla - Sarabbe. GENOVEFFA BERNUCCA desider: bile che tutte le madri di f. miglia di completo deperimento soffrendo continua-L'uso della Revalenta Arabica Du Barry trimento. I mici ringraziamenti affettuosi, utero, dolori per tutto il corpo, sudori ter-

nella Revalenta quel solo che da principio Diarrea, — Il mio bambino di tre anni, prendere la sua Revalenta Arabica la quale m'o unico nutrimento; non saprei esprimervi potè tollerare ed in seguito facilmente di non poteva ristabilirsi da una diarrea spa-

Revine, distretto di Vittorio, Cura n. 65,184. 18 maggio 1868. Il mio più giovine figlio, abbandonato Da due mesi a questa parte, mia moglie della Revalenta Arabica Du Darry sopra i all'età di quattro a cinque mesi dai medi- in istato di avanzata gravidanza veniva at- La posso assicurare che da due anni, uficato la mia buona opinione della sua effi- tale stato di debolezza che metteva la sua siasi cibo le faceva nausea, per il che era nè il peso dei miei 81 anni. Le mie gambe

Ho l'onore signore di presentarvi i miei mangiò con appetito, ed ha continuato du affetta anche da forti dolori di stemaco e a 30 anni lo mi sento insomma ringiovalistinti saluti. bere fra non molto. Attualmente, arrivato all'elà di undici Rilevai dalla Gazzetta di Treviso i pro mi chiara la mente e fresca la memoria. anni, si trova in buonissimo stato di salute. digiosi effetti della Revalenta Arabica. In-

dussi mia moglie a prenderla, ed in dieci giorní che ne fa uso la febbre scomparve, Via del tunnel, Valenza (Drome) acquistò forza, mangia con sensibile gusto, Cura n. 78,910. fu liberata dalla stitichezza, e si occ pa vo-La mia nutrice, avendomi restituito mio lentieri del disbrigo di qualche faccenda

Bologna, 8 settembre 1869. ore, il bambino apriva gli occhi e sorride. In omaggio al vero, nello interesse della nare da quella miserabile balia. - Sarebbe In seguito a febbre miliare caddi in istato Cura n. 79,168.

> ELISA MARTINET ALBY | ribili, tanto che avrel scambiato la mia età di int rni e d'idropisia, disordini che sfidaventi anni con quel'a di una vecchia di vano qualunque trattamento medico, mi Maerstetten (Svizzera), 10 luglio, ottanta, pure di avere un pò di salute. Per sono applicato alla cura della Reva'enta Du

> > CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua Revalenta spari egni malore, ritornardogli l'appetito, così le GIUSEPPE BOSSI

accio viaggi a piedi anche lunghi e sento-

ed Arcip, di Prunetto

Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Prunetto (circondario di Mondovi)

D. P. Castelli, baccal, in teol.

24 ottobre 1866.

Londra, 15 febbraio 1874.

(Signora) S. BANKES PREZZZ : La scatola del peso di 114 di chil. fr. 2.50; 112 chil, fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 112 chil fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori e rersone che non hanno Die non Detti Biscotte sitsgiolgono footboonto in hounds distribute de la barondo di cuocerla abbiamo confezionati i

Detti Biscotta si sciolgono facilmente in berando dalle nausce e vomiti in tempo di cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo di carne, fortificando le persone le più inbocca, si mangiano in ogni tempo ossia, gravidanza o viaggiando per mare; tolgono l'uso del tabacco da fumo.
sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al Agevolano il sonno, le funzioni digestive brodo, cioccolatte ecc in patato levandosi il mattino: oppure dopo e l'appetito, nutriscono nel tempo stesso più Rinfrescano la bocca e lo stomaco li- l'uso di sostanze compromettenti, come agli, che la carne; fanno buon sangue e sodezza

In scatole di 1 libbra inglese L. 4.50 · 2 libbre inglesi · 8.—

ALD BROKESSEY OUT DESCRIPT THE

Cura n. 67,324.

Parigi, 11 aprile 1866. di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da Cura n. 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868. lungo t mpo non era più avvezza

ELISA KESSELRING

Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869, Da lungo tempo oppresso da malattia H DI MONTLOUIS. Signore - Mia figlia che soffriva eccessi-Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. | Signore - Ho il piacere di poter dirvi nervosa, cattiva digestione, debolezza e vervamente, non poteva più nè digerire, nè dormire ed era oppressa da insonnia, da Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orec che mia moglie, che sofferse per lo spa- tigini, trovai gran vantaggio con l'uso di debolezza e da irritazione nervosa. Ora chie e di cronico reumatismo da farmi stare zio di molti anni di dolori acuti agli inte otto giorni della vostra deliziosa e salutifera essa sta benissimo grazie alla Revalenta al in letto tutto l'inverno, finalmente mi li-stini e di insonnie continue, è perfetta-farina la Revalenta Arabica. Non frovando Cioccolatte, che le ha reso una perletta sa berai da questi martori, mercè la vostra mente guarita colla vostra Revalenta al quindi altro rimedio più efficace di questo lute, buon appettito, buona digestione, tran-meravigliosa Revalenta al Cioccolatte Cioccolatte Cioccolatte ai miei matori, la prego sp dirmene ecc. Notaio PIETRO PORCHEDDU I OTAL O TO VICENTE MOYANO. quillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza FRANCESCO BRACONI, sindaco.

PREZZE: In Polvere: scatole per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 450; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 21 tazze fr. 4.50; per 48 fr. 8. Ogni scatela contiene nostro stampato coll'aggiunta delle istruzioni sul modo di preparare e far uso della Revalenta Du Barry, nonche le regole generali dieretiche per Casa BARY Du BARY e Comp., Millano, 2, Via Tommaso Grossi, presso la Galleria Vittorio Emanuele, da S. Margherita e in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri. gli ammalati.

Rivenditori: a PADOVA C. Es. A refigions, farmacista al Pozzo d'oro; Esomers; Zametti; Erametti; Erametti; Erametti; G. Caffagnoli - S. Vito al Tagliamento: P. Quartara - Tolmezzo: G. Chinssi - Treviso: Zanetti - Udine: A. Filipuzzi, Commessati - Venezia: Ponci, Zampironi, Agenzia Costantini. A. Ancillo, Bellinato, A. Longega - Verona: F. Pasoli, A. Frinzi, C. Beggiato - Vicenza: L. Maiolo, Valeri - Vittorio-Cencda: L. Marchetti - Bassano: L. Fabris di Baldassare - Legnago: Valeri - Mantova: F. Della Chiara - Oderzo L. Cinotti, L. Dismutti.